

a cena con... LE NOTE RUBATE

Sabato 31 maggio 2014 - ore 20

Alla Locanda del Mulino di Suardi (Circolo Acli) – Via Marconi 48 – Suardi (Pavia)

Proseguono le serate cultural-gastronomiche presso la “Locanda del Mulino di Suardi”.

La cena prevede un menù tipico lomellino ispirato alle ricette della tradizione ed alla valorizzazione delle tipicità territoriali.

Il nostro ristorante è stato ricavata dalla ex stalla della cascina e ci piace quindi immaginare che queste narrazioni e canzoni da ascoltare tra amici, siano un po' come quelli che si facevano una volta in campagna, quando la gente si radunava attorno al calore del locale, per stare insieme e condividere e gioire.

In questa suggestiva cornice, le calde voci di Maria Sole Eberto e di Valerio Perna saranno accompagnate dal melodico suono del pianoforte di Devis Vatalaro, dall'avvolgente basso di Gianluca Trunzo e dalla precisione ritmica della batteria di Massimo Grecchi.

Le note rubate. Una band nata dall'incontro fra musicisti provenienti da un ambiti differenti in cui si fondono le sonorità del jazz, della lirica e delle più celebri canzoni degli anni passati. Forti del proprio bagaglio musicale spezzano le catene ed abbattano i muri che si costruiscono intorno allo stereotipo del “ genere musicale “. Il “genere” in cui si identificano è la voglia di condividere e fare musica; la stessa musica che è emozione, quella dove prevalgono il divertimento e la passione.



insieme al Mulino di Suardi

iniziative cultural-gastronomiche per promuovere la convivialità delle differenze

In una tipica cascina della Lomellina è sorta da alcuni anni una Comunità educativa per minori ove sono ospiti ragazzi di diversa nazionalità: La Comunità Mulino di Suardi. Nella ex stalla è stato ricavato un Salone ristorante e Laboratorio di cucina, presso il quale alcuni ragazzi partecipano attivamente a programmi di formazione nel settore della ristorazione. Vi è inoltre un ampio orto a coltivazione biologica che fornisce alla cucina alimenti di grande qualità, buoni, puliti e giusti. Riteniamo che il cibo sia un grande esempio del dialogo tra le genti e le diverse culture e sia viva testimonianza del legame che stringe gli uni agli altri: i popoli, la natura, le economie e le società. Desideriamo quindi creare attorno al cibo ed alla dignità del lavoro dei contadini e dei cuochi, occasioni per stare insieme, riflettere, conoscere e ri-conoscersi.



**È necessario prenotare ai numeri:
327 6199676 - 0384 89363**

INGRESSO A OFFERTA GENEROSA - PER MOTIVI ORGANIZZATIVI SI PREGA DI PRENOTARE ENTRO il 29/05